


| | |
|--|--|
|  | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA |
| DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE | |
| Servizio biodiversità | biodiversita@regione.fvg.it agricoltura@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31 |

Decreto n° STBP/B/

(pratica **VDS108_18**)

Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Interventi: VdS108_18. Verifica di significatività del progetto di riorganizzazione paesaggistico ambientale del sottoambito I3 "San Giovanni di Duino".

Proponente: Geom. Andrea Humar per conto della società concessionaria Duino 45° Nord.

Comuni: Duino Aurisina

Il Direttore del Servizio biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 27 luglio 2018 di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture direzionali organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 24 agosto 2018 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Luciano Sulli;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dal Geom. Andrea Humar per conto della società concessionaria Duino 45° Nord con nota protocollata con il numero 72933/A del 15.11.2018;

Constatato che l'area di progetto risulta compresa all'interno dei siti ZPS IT3341002 Aree carsiche della Venezia Giulia e ZSC IT3340006 Carso triestino e goriziano;

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 10/01/2019 secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sul sito Natura 2000 se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dal Geom. Andrea Humar per conto della società concessionaria 45° Nord Duino con nota protocollata con il numero 72933/A del 15.11.2018;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. Il progetto di riorganizzazione paesaggistico ambientale del sottoambito I3 "San Giovanni di Duino" non determina un'incidenza significativa sui siti ZPS IT3341002 Aree carsiche della Venezia Giulia e ZSC IT3340006 Carso triestino e goriziano tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi;
2. Il progetto di riorganizzazione paesaggistico ambientale del sottoambito I3 "San Giovanni di Duino" non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere eseguito.
3. Si formulano le seguenti condizioni:
 - a) Nelle zone destinate alla piantumazione arborea e ad essere classificate come bosco dovrà essere garantito un assortimento casuale tra le tre specie impiegate (pioppo bianco, salice bianco e ontano nero) evitando di costituire filari o ampie zone monospecifiche in cui si ripete una sola specie, in modo da garantire un aspetto più naturale del bosco;
 - b) Nei rimanenti interventi di rinverdimento, che prevedono il mantenimento o la ricostituzione di prato arborato, si dovrà evitare l'insediamento spontaneo di specie ruderali infestanti. A tale scopo, le superfici che a seguito dello scotico e dei movimenti di terreno in fase di cantiere risulteranno temporaneamente denudate, dovranno essere tempestivamente inerbite a conclusione dei lavori ed il prato arborato mantenuto tramite regolari sfalci annuali.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

Udine,

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Dott. Luciano Sulli -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

RAFBM